

Scuola statale dell'Infanzia "C. Ayr": un piccolo gioiello per grandi obiettivi

giovedì 17 settembre 2009

Scuola statale dell'Infanzia

"Carmela Ayr": un piccolo gioiello per grandi obiettivi

Gli alunni tursitani si sono ritrovati mercoledì per l'avvio del nuovo anno scolastico. Nell'Istituto comprensivo statale "Albino Pierro" era atteso il trasferimento della Scuola dell'Infanzia "Carmela Ayr" nella nuova sede, sempre nel centro storico (da Via Luciano Manara n. 4 a via Pietro Giannone), nei locali dell'ormai pienamente ristrutturato ex municipio (nel rione San Filippo). Per sottolineare l'importanza attribuita all'evento, atteso da ben 19 anni dalla comunità paesana, si è svolta nella mattinata una sobria cerimonia di inaugurazione con invito rivolto a tutta la cittadinanza. Il nastro tricolore è stato tagliato dal commissario straordinario del comune, dott.ssa Emilia Felicità Capolongo, e dalla dirigente scolastica prof.ssa Carmela Liuzzi, appena arrivata nell'Istituto comprensivo "Pierro", in compagnia di mons. Francescantonio Noia, vescovo della diocesi di Tursi-Lagonegro, che ha officiato la benedizione, e del parroco don Battista Di Santo, che ha offerto un crocifisso ligneo. Alla manifestazione hanno partecipato gli agenti e i comandanti della polizia municipale Giovanni Sanchirico e della locale stazione dei carabinieri Antonio Aradeo, ma soprattutto gli abitanti del centro storico e in particolare i bambini iscritti e frequentanti con i loro genitori. Proprio questi hanno offerto di un buffet, come si addice ad una giornata di festa, da ricordare, non soltanto per coloro che vi prestano servizio, gli insegnanti Anna Maria Ottomano e Salvatore Verde con i collaboratori scolastici Generoso Digno e (da quest'anno) Teresa Cuccarese.

Deliberata dagli organi

collegiali scolastici nel lontano settembre 2002 e decretata dall'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata nel dicembre del 2008, la Scuola statale dell'Infanzia è intitolata alla professoressa Carmela Ayr (1873-1958, nella toponomastica tursitana è presente dalla metà degli anni Ottanta, con una piccola via nel nuovo rione di Santiquaranta).

È Ubicata in un piccolo

appartamento ottocentesco riadattato di proprietà della famiglia Parziale, vicinissimo a piazza Plebiscito, la piccola scuola materna ha potuto sopravvivere con formali autorizzazioni provvisorie annuali, motivate da tanto buon senso e sostanziali rassicurazioni istituzionali, presupposti indispensabili per un'attività didattica svolta con il massimo dell'impegno e totale responsabilità da parte dei due insegnanti. Lavoro pedagogico apprezzato molto dalla comunità, se è vero che la scuola vanta pure alcuni significativi e tuttora ineguagliati risultati anche innovativi e sperimentali a livello regionale e oltre, per gli istituti scolastici tursitani. Infatti:

- Salvatore Verde è stato per

oltre un decennio l'inedita e unica figura maschile nella Scuola Materna di Basilicata come insegnante statale (a Tursi dal settembre 1982), novità assoluta con pochi eguali in Italia e nel mondo (ancora oggi);

- sulla scia segnata dalla sua presenza, la stessa Scuola Materna di Via Luciano Manara n. 4 (prima collocata in via Vittorio Emanuele e poi nei locali al primo piano dell'ex municipio di via P. Giannone) ha avuto con Salvatore D'Errico (attualmente pensionato) il primo bidello (non donna), quasi una legittimazione del mutamento sociale dell'opinione pubblica tursitana;

- i docenti in servizio detengono da anni un quasi record di presenze e di limitatissime assenze annuali;

- la scuola dell'Infanzia è diventata a ragione nel tempo il punto di riferimento pressoché unico per le famiglie immigrate domiciliate in Tursi: risale ormai al 1993 la prima iscrizione e frequenza di un alunno figlio di immigrati (era albanese), seguita da un costante incremento di altri, fino al record addirittura regionale e oltre della più alta percentuale di presenze in una stessa classe-sezione (oltre il 50%) negli anni Duemila (quest'anno al 43%, nove bimbi: cinque albanesi e quattro della Romania);

- tutt'ora, come avviene ormai da diversi anni, la scuola detiene il primato del maggior numero di iscritti in una sezione (ventuno);

- in periodi diversi, i piccoli alunni hanno avuto più volte attestazioni, segnalazioni, riconoscimenti e premi esterni, per quanto attiene alla didattica del cinema in ambito regionale (in particolare al concorso "Il cinema delle emozioni" del Cineclub "V. De Sica" di Rionero in Vulture);

- non in ultimo, la realizzazione del pluripremiato lungometraggio "Modo armonico semplice - L'asilo di un Maestro" (2007) e il premio "Goccia d'Oro 2007 al Merito della solidarietà con l'Infanzia al Maestro Salvatore Verde", coronano una quasi trentennale carriera, sviluppatasi con sicura professionalità, consapevolezza educativa e stimolante relazionalità, grazie alla fiducia di tutti i genitori e alla collaborazione degli operatori coinvolti (maestre, bidelli, gestori della mensa), pur scontando le alterne valutazioni delle diverse amministrazioni comunali che si sono avvicendate nei lustri, con maggiore o minore sensibilità verso la questione "scuola dell'infanzia".

sintesi pubblicata sul quotidiano LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO